



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 10059 - Data adozione: 15/05/2023

Oggetto: Indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 31 unità di personale - Area degli Istruttori, profilo professionale "Istruttore amministrativo".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/05/2023

Numero interno di proposta: 2023AD010987

LA DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamata in particolare la Sezione II, recante “Accesso”, nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009”;

VISTA E RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 299 del 27 marzo 2023 con la quale, ai sensi dell’articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge n. 113/2021, si approva il Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale per l’anno 2023 (PIAO 2023), in particolare la sottosezione 4.3 “Piano triennale dei Fabbisogni di personale (2023-2025)” della sezione “Organizzazione e capitale umano”;

PRESO ATTO dell’esigenza - come evidenziato nella sopra richiamata DGR n. 299/2023 - di assicurare un ricambio generazionale nei ruoli organici regionali, disponendo di personale con competenze innovative, consolidate e di recente formazione, attraverso forme di reclutamento da procedure concorsuali pubbliche dirette alla copertura di posti della programmazione dei fabbisogni del triennio 2023-2025, relative all’area professionale “giuridico-amministrativa/economico-finanziaria” dell’Area degli Istruttori;

PRESO ATTO del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro n. 8447 del 28 aprile 2023 relativo alla determinazione del fabbisogno di personale per l’anno 2023, ai sensi dell’art. 23 della l.r. n. 1/2009, il quale prevede, in coerenza con gli indirizzi della DGR n. 299/2023, l’indizione di specifico concorso per il reclutamento di professionalità di area “giuridico-amministrativa/economico-finanziaria” dell’Area degli Istruttori;

VISTO il decreto dirigenziale n. 6020 del 27 marzo 2023 con il quale è stato approvato il “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali” del personale non dirigente del ruolo organico della Giunta regionale, come modificato in considerazione delle innovazioni in materia di ordinamento professionale introdotte dalle disposizioni del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, decorrenti dal 1° aprile 2023;

DATO ATTO che, sulla base del suddetto “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali” della Giunta regionale, la famiglia professionale “Amministrativa” ed in particolare il profilo professionale “Istruttore amministrativo”, sono quelli che maggiormente rispondono alla professionalità da reclutare;

RITENUTO pertanto di bandire un concorso pubblico per esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 31 unità di personale con inquadramento giuridico ed economico nell’Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore amministrativo”;

VISTA la “Convenzione tra Regione Toscana e l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (A.R.T.I.), ai sensi dell’art.11 L. 68/99” (allegato A del decreto n. 15459 del 01/08/2022), nonché la comunicazione relativa al Prospetto Informativo Aziendale (PIA) di Regione Toscana (prot. n. 0205542 del 03/05/2023);

RITENUTO pertanto, in attuazione della normativa vigente in tema di riserve obbligatorie, di riservare esclusivamente all’atto della formulazione della graduatoria di merito, nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti messi a bando, una parte degli stessi ai soggetti che risultano in possesso dei requisiti previsti dalla legge, così come segue:

1) n. 13 posti riservati agli appartenenti alle categorie protette di cui all’art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. Ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 7, comma 2, della L. 68/1999 e dell’art. 10, co. 3, lett. a) del d.p.g.r. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei

regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

2) n. 2 posti riservati agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/1999, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. b) del d.p.g.r. 33/R/2010.

Nel caso di mancata copertura totale o parziale delle riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2), sul totale dei posti messi a concorso si applica in subordine la riserva per i volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, fino ad un massimo di n. 9 posti, di cui agli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. c) del d.p.g.r. 33/R/2010. Qualora le riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2) vengano coperte totalmente o parzialmente, la riserva destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria;

RITENUTO altresì opportuno prevedere che al momento dell'inquadramento i candidati vincitori potranno essere sottoposti ad un percorso di assessment center, non a carattere selettivo, utile ad individuare l'ottimale collocazione organizzativa in relazione al complesso delle capacità e delle competenze possedute dagli stessi ed eventualmente essere inseriti in uno specifico percorso formativo per facilitarne l'inserimento lavorativo;

DATO ATTO che sono state attivate le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis, del Decreto Legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165, attualmente in corso di svolgimento, e che pertanto il numero dei posti messi a concorso è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, delle stesse;

VISTO l'art. 3, comma 8 della Legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14 ter del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale dispone che "al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001" e ritenuto pertanto di non dover effettuare le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

VISTO l'articolo 35-ter "Portale unico del reclutamento" del D.Lgs. n. 165/2001, nonché il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 settembre 2022 adottato previa intesa in Conferenza unificata del 14 settembre 2022 e relativo alle modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali (DM n. 2812 del 9/11/2022), il quale prevede che, in fase di prima applicazione, non oltre sei mesi dall'entrata in vigore del richiamato decreto, e comunque non oltre il 31 maggio 2023, le Regioni e gli enti locali possono continuare ad utilizzare anche i propri portali eventualmente già in uso;

RITENUTO opportuno procedere all'utilizzo della procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al D.D. 4435/2019;

DATO ATTO che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'indizione del concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 31 unità di personale – Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore amministrativo”;

2. di riservare parte dei posti messi a concorso, così come segue:

1) n. 13 posti riservati agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della L. 68/1999 e dell'art. 10, co. 3, lett. a) del d.p.g.r. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

2) n. 2 posti riservati agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/1999, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. b) del d.p.g.r. 33/R/2010.

Nel caso di mancata copertura totale o parziale delle riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2), sul totale dei posti messi a concorso si applica in subordine la riserva per i volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, fino ad un massimo di n. 9 posti, di cui agli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. c) del d.p.g.r. 33/R/2010. Qualora le riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2) vengano coperte totalmente o parzialmente, la riserva destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria;

3. di dare atto che sono state attivate le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis, del Decreto Legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165, attualmente in corso di svolgimento, e che pertanto il numero dei posti messi a concorso è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, delle stesse;

4. di non effettuare le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

5. di approvare il bando di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente decreto;

6. di utilizzare la procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al DD 4435/2019, che consente una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Bando di concorso Istruttore amministrativo

fb2796def6ea03f98fb8cd163d37946d036c932ae58f402291bb0ce27b10a8cc

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE